



AREE DI TUTELA PAESISTICA INDIVIDUATE PER DECRETO MINISTERIALE AI SENSI DELL'ART.136 DEL D.LGS. 42/2004 E S.M.I.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Cava de' Tirreni
Decreto Ministeriale del 12 giugno 1967

AREE DI TUTELA PAESISTICA INDIVIDUATE PER LEGGE AI SENSI DELL'ART.142 DEL D. LGS. 42/2004 E S.M.I.

c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 1,50 metri ciascuna.

Regio Decreto del 7 maggio 1899
 Vallone Cavaggio e Curturo (foce a sbocco: Salofano)
 Dalla sbocca a Km 1,000 a monte della confluenza col Rio Gargano
 Vallone Bonea (foce a sbocco: Tirreno)
 Dalla foce all'ultimo aplice in ciascuno dei due rami di origine
 Vallone Talamo Surato inf. n°32 (foce a sbocco: Bonea)
 Dalla sbocca a Km 1,200 a monte S. Arcangelo
 Vallone Caffaro (foce a sbocco: Talamo)
 Dalla sbocca al suo ultimo aplice
 Decreto Ministeriale del 4 giugno 1968
 Pozzo Pisciccoli (foce a sbocco: Località Pisciccoli di Cava de' Tirreni)
 Pozzo e relativa falda freatica
 Pozzo Staza (foce a sbocco: Località Staza via Vitale Cava de' Tirreni)
 Pozzo e relativa falda freatica
 Falda S. Lucia (foce a sbocco: Galleria F.F.SS. in località S. Lucia di Cava de' Tirreni)
 Falda freatica

f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;

g) i territori coperti da foreste o da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di imboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 4, del D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 227;

h) zone gravate da usi civici;

m) le zone di interesse archeologico:
 Zone sottoposte a vincolo archeologico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42

- 1 Rinvenimento di un ponte-canale di un acquedotto romano della prima età imperiale denominato "Fonte del Davalo"
Decreto Ministeriale di vincolo - n.27.06.1981
- 2 Vasto complesso di Villa Romana con pertinenze che la tradizione locale ritiene appartenente alla "gens Metella" (periodo che va dal I secolo a.C. all'età imperiale romana alta). Rinvenimento di un muro di pietre e frammenti laterizi uniti da malta cementata frammita a puntici grigio-verdi riferibili all'eruzione vulcanica del 79 d.C. e di due pilastri di forma quadrangolare. Altre evidenze archeologiche: vasca di forma rettangolare, due importanti setti murari dallo sviluppo verticale di circa 5 m., resti di due strutture riconducibili a sistemi di adduzione idrica. Decreti Ministeriali di vincolo:
- 21.09.1981
- 10.04.1985
- 05.08.1985
- 25.10.1989
- n. 275 del 22.03.2004
- n.133 del 06.09.2005
- n. 444 del 24.02.2009
- 3 Rinvenimento di due tombe a cassa di laterizi, con copertura di tegoloni a cappuccina e tre deposizioni di infanti in grosse anfore grezze di tipo tardo romano. Rinvenimento di una piccola ciatola monostriata di terra cotta grezza in frammenti
Decreto Ministeriale di vincolo - n.204 del 28.12.2007
- 4 Rinvenimento di reperti riferibili soprattutto all'età romana tra cui una base funeraria e una statua acrolata di foglia. Rinvenimento di resti di una villa rustica con annessa fornace per la cottura di laterizi e materiali ceramici
Decreto Ministeriale di vincolo - n.86 del 31.05.2006
- 5 Rinvenimento di reperti riferibili soprattutto all'età romana, in particolare una base funeraria e una statua di foglia. Nelle particelle in oggetto affiorano una serie di ambienti delimitati da strutture murarie in blocchetti di calcare e tufo grigio, con tracce di coccipolato e abbondante materiale ceramico
Decreto Ministeriale di vincolo - n.110 del 04.07.2006
- 6 Rinvenimento di una villa rustica di epoca romana, di estensione piuttosto consistente, con muri realizzati in "opus incertum" intercalati da grossi blocchi di tufo grigio e disposti su più terrazze
Decreto Ministeriale di vincolo - n.215 del 06.02.2008
- 7 Rinvenimento di reperti riconducibili agli insediamenti di varia natura (ville rustiche o a carattere produttivo) sul lungo il percorso dell'antica Via "Topola". Si tratta di un battuto costituito da materiale tufaceo di origine vulcanica di colore grigio scuro. Negli strati al di sopra del battuto è stato rinvenuto materiale ceramico tardo-antico, medievale e post-medievale
Decreto Ministeriale di vincolo - n.2054 del 06.06.2014

Perimetrazione del centro edificato ai sensi dell'art.18 della Legge n.845 del 22 ottobre 1971, alla data del 6 settembre 1985

La disposizione di cui al comma 1, lettere a), b), c), d), e), g), h), i), m) dell'art. 142 del d.lgs 42/04, non si applica alle aree che allo stato del 6 settembre 1985:
 a) erano delimitate negli strumenti urbanistici, ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee A e B;
 b) erano delimitate negli strumenti urbanistici ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee diverse dalle zone A e B, limitatamente alle parti di esse ricomprese in piani pluriennali di attuazione a condizione che le relative previsioni siano state concretamente realizzate;
 c) nei comuni provvisti di tali strumenti, ricadevano nei centri edificati perimetrali ai sensi dell'articolo 18 della legge 22 ottobre 1971, n. 845.

BENI STORICO-ARCHITETTONICI

Beni storico-architettonici accertati ex art. 10 comma 3 e art. 13 D.Lgs 42/04

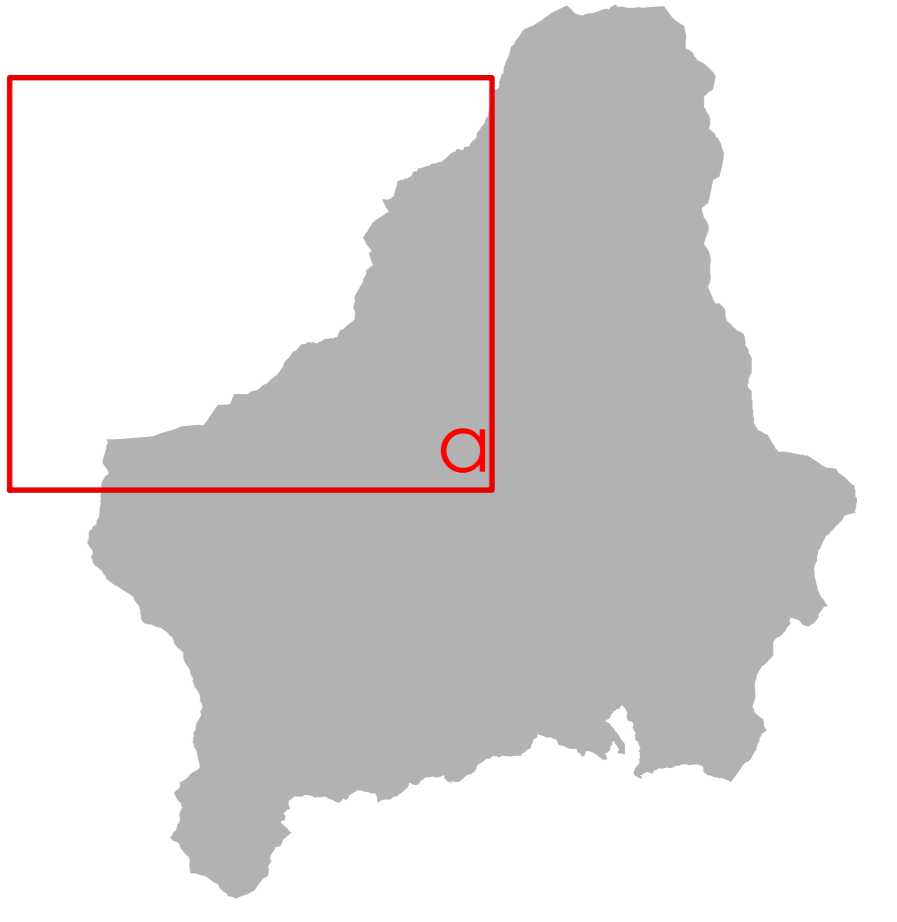
- a1 - Palazzo Gagliardi
- a2 - Villa Pippola
- a3 - Villa Di Mauro (Villa Rosa)
- a4 - Palazzo Di Davalo
- a5 - Villa D'Addasio
- a6 - Chiesa di San Nicola di Bari a Dupino
- a7 - Palazzo Genoino
- a8 - Immobilità di proprietà comunale Corso Umberto I, n. 313
- a9 - Palazzo Iselle (sec. XVII) Corso Umberto I, n.122
- a10 - Villa Giordano poi Villa Ricciardi oggi "La Nostra Famiglia"
- a11 - Casa in via Della Chiesa 20 Frazione Corpo di Cava
- a12 - Palazzo Buongiorno
- a13 - Palazzo Corso Umberto I, n. 227
- a14 - Palazzo del XVII sec. Corso Umberto I, n.32
- a15 - Palazzo de Falco Gagliardi-Genoino-F. Quaranta - Corso Umberto I, n.144
- a16 - Palazzo del XVII sec. Via Botzico, n.4
- a17 - Basilica di Santa Maria dell'Orto - Vincolo di rispetto (art.21) legge 1089/39
- a18 - Muro del Villaggio Corpo di Cava
- a19 - Ex Monastero di San Giovanni
- a20 - Palazzo sec. XV Strada Com. Della Corte
- a21 - Palazzo D'Arco-Fraz. Arcara
- a22 - Palazzo Pippola - ex Stendaro
- a23 - Ex Manifattura Tabacchi (Complesso S. M. del Ritugno) - Viale Crispi
- a24 - Palazzo Galise
- a25 - Abbazia Territoriale Santissima Trinità (Badia di Cava)
- a26 - Chiesa dell'Immacolata
- a27 - Convento e Centro Polifunzionale "Villa Maria Luisa Formosa"
- a28 - Ex Conservatorio di Santa Maria del Ritugno
- a29 - Fondazione Salzano onlus
- a30 - Immobili di proprietà comunale Corso Umberto I, n. 307, 309, 311

Architettura civile
 Portale Corso Umberto I, n.287
 Portale del XVIII sec. Corso Umberto I, n.140
 Portale Corso Umberto I, n.333
 Portale Corso Umberto I n.293
 Portale del XVIII sec. (palazzo Stendaro - nord-ovest) Corso Umberto I n.86

Vincolo idrogeologico art. 1 R.D. 30 dicembre 1923, n.3267

Siti della Rete Natura 2000: SIC IT 803008 Donale dei Monti Lattari

Aree di Sviluppo Industriale



Proiezione: UTM Fuso: 33
 Datum: WGS84 - Unità: metri
 Base cartografica:
 Cartografia Istituto Geografico Militare

Città di Cava de' Tirreni
 Sindaco
 arch. Vincenzo Santoli
 Assessore al Governo del Territorio
 arch. Giovanna Miselli

PUC
 Piano Urbanistico Comunale

Cava de' Tirreni

PROPOSTA DEFINITIVA

Responsabile del procedimento
 ing. Giorgio Accorini

Gruppo di progettazione
 arch. Alberto Accorini
 arch. Aniello De Stefano
 arch. Vincenzo Fozzi
 arch. Gerardo Russo
 arch. Claudio Genaro Saturno
 arch. Valentina Talecchi

hanno inoltre collaborato:
 geom. Alessandro Simone Grassi
 arch. Antonio Wajsbir

Supporto amministrativo
 ing. arch. Giuseppina Ciraco
 arch. Assessorato Urbanistico
 per. ing. Massimo Maugei

Coordinamento scientifico
 per. arch. Carlo Giuseppe
 con arch. Carlo Panzeri

Studio geologico
 dott. geol. Silvio Di Giuseppe

Studio agronomico
 dott. arch. Roberto Murelli

Piano di zonizzazione acustica
 G.E.S.A. ut
 geom. Giovanni La Francesca

Dringente Settore Governo del Territorio
 arch. Luigi Colazzi (proprietà catastale)

A. DESCRIZIONI E INTERPRETAZIONI AI USI E DIRITTI VINCOLI

I beni storico-culturali e paesaggistici e il vincolo idrogeologico

scala 1:5.000

A2.1a